

Fermata in porto dalla Capitaneria una nave ucraina per le inefficienze nei sistemi anticendio e antinquinamento

NELL'AMBITO dell'attività di controllo a bordo delle navi battenti bandiera estera che approdano nel porto della Spezia (Port State Control), il personale della Capitaneria di Porto della Spezia ha, nel pomeriggio odierno, ispezionato e sottoposto a provvedimento di fermo una nave da carico di bandiera ucraina costruita nel 1993, di 2446 tonnellate di stazza lorda, riscontrando, fra l'altro, inefficienze sui sistemi per la prevenzione degli incendi, sugli equipaggiamenti per la prevenzione dell'inquinamento da idrocarburi e sulle dotazioni nautiche.

L'unità permarrà in porto sino al ripristino delle condizioni di efficienza. Tale attività, effettuata in aderenza a convenzioni, accordi internazionali e direttive comunitarie sulla salvaguardia della vita umana in mare e della tutela ambientale, è volta ad assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standards a garanzia della tutela dell'ambiente marino e della sicurezza dei lavoratori marittimi.

CORNIGLIA

Villaggio Europa decapitato

Consiglio di Stato: ammissibile solo a un piano

IL PIANO di recupero dell'area dell'ex Villaggio Europa di Corniglia, in pendenza della pratica di condono edilizio non ancora arrivata al capolinea, poteva anche avere una tenuta giuridica sul versante dell'iter procedimentale ma le previsioni di costruzioni a due piani, pur nel rispetto della volumetria esistente, sono in contrasto con le previsioni del piano territoriale di coordinamento paesistico che vieta di costruire nuovi edifici. Questo, in estrema sintesi, lo zoccolo duro del verdetto del Consiglio di Stato sulla querelle dell'intervento autorizzato dalla Regione Liguria sulle ceneri dei vecchi e degradati bungalow abusivi, intervento osteggiato, a suon di ricorsi, dai Vas. I giudici di secondo grado, ieri, hanno rigettato gli appelli di Regione, Comune di Riomaggiore e Parco avverso la sentenza del Tar maturata in accoglimento dei ricorsi degli ambientalisti. Ma al tempo stesso il verdetto di primo grado ha retto solo in parte, là dove certifica la violazione della prescrizione che vieta di costruire nuovi edifici e consente solo le modifiche indispensabili a quelli esistenti. Risultato: gli ambientalisti incassano una vittoria nel braccio di ferro col Parco. «Ma è tutt'altro che un cappotto», commentano a caldo fonti

del Parco e del Comune, ancorandosi alle valutazioni dei legali: «L'elemento fondamentale da tenere presente è che la sentenza ha riconosciuto l'erroneità del giudizio del Tar laddove censura una pretesa inversione dei procedimenti - quello di condono e quello di recupero. Insomma, è confermata la corretta procedimentale della condotta delle Amministrazioni sia per quanto attiene alla tempistica (prima procedimento di recupero e poi condono) che alla tipologia di strumento attuativo utilizzato».

Resta il fatto che l'appello è stato respinto... Che succederà?

«Dal momento che non risulta assolutamente preclusa la possibilità di percorrere nuovamente tale iter, laddove la società ritenesse di presentare un nuovo progetto, lo stesso non potrà che attenersi alle indicazioni che emergono dalla sentenza».

Solo costruzioni a un piano, dunque?

«Sì. A fronte della situazione di degrado che si è ulteriormente aggravata gli Enti auspicano un persistente interessamento all'intervento che, nei limiti di legittimità indicati dalla sentenza, consenta di recuperare una zona di notevole pregio».

Corrado Ricci

BUONGIORNOSPEZIA

La miss in divisa sogna l'Arsenale aperto ai turisti



MARTA Accaputo, la spezzina di adozione giunta 13ª al concorso di Miss Italia, ha coronato il suo sogno: indossare la divisa da carabinieri. Ha vinto il concorso per l'arruolamento nell'Arma sulla scia, anche, dei titoli di merito conseguiti in Marina, dove ha prestato servizio, a partire dal 2005, raggiungendo il grado di sottocapo e svolgendo l'incarico di «cannoniere» in Arsenale. Ora si trova a Torino, in forza alla caserma Cernaia. Ma ha mantenuto la residenza alla Spezia.

Perché?

«Amo la città. Qui vivono i miei genitori, ho tanti amici... mi trovo benissimo. La Spezia è già bella ma potrebbe migliorarsi... ha tante potenzialità da sfruttare».

Quali?

«Ho lavorato in Arsenale e ho apprezzato la sua funzione al servizio della flotta: è fondamentale e va rilanciata. Ho apprezzato anche le sue architetture, la sua storia, il museo navale...».

Quindi?

«Beh, si tratta di una realtà con grandi valori storici, che meriterebbero di essere valorizzati per la loro

appetibilità culturale e turistica».

Non ravvedi problemi di convivenza tra realtà industriale e turismo?

«Ci sarebbe spazio per tutto e i percorsi potrebbero... incrociarsi, per apprezzare anche il lavoro dell'uomo».



Marta Accaputo, 25 anni, 13ª al concorso di Miss Italia

QUEST'ANNUNCIO PARLA DI RIPRESA.

MINI.IT



MINI RADDOPPIA IL CONTRIBUTO ALLA ROTTAMAZIONE*.

È iniziata la MINI Economy. Vieni in concessionaria entro il 31 marzo, potrai usufruire dell'incentivo extra di 1500 Euro su tutta la gamma, anche se non hai un usato da rottamare.

*È un'iniziativa dei concessionari MINI aderenti comprensiva di contributo alla rottamazione sui veicoli euro 0, euro 1 ed euro 2 immatricolati entro il 31.12.1999, con contestuale acquisto di un'autovettura Euro 4 o Euro 5, che emetta non oltre 140 g/km di CO₂ se a benzina e non oltre 130 g/km di CO₂ se diesel (D.L. 10 febbraio 2009 n. 5). L'offerta è valida fino al 31.03.2009 su tutte le vetture disponibili negli showroom.

